

OPERAZIONI FINANZIABILI

**ESTRATTO DELLA SEZIONE DELLE AZIONI A
COFINANZIAMENTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO**

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
2010-2011
(deliberazione della Giunta provinciale 5 agosto 2010, n. 1843)**

**OPERAZIONI DESTINATE AL
PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO
SPECIFICO
Asse III – ob. spec. G)**

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DESTINATI A SOGGETTI DISABILI VOLTI A FAVORIRNE L'INSERIMENTO PROFESSIONALE

Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione

Risulta ormai attestata a livello sia teorico che empirico la validità dei modelli workfare, soprattutto se applicati a soggetti portatori di disabilità.

L'inserimento professionale deve naturalmente essere accompagnato e fatto oggetto di attenzioni sia in termini formativi che di mentoring.

Adeguati percorsi orientati nei termini della presente operazione, risultano destinati a favorire, come fra l'altro rilevato in sede di valutazione ex-post, idonei ed elevati inserimenti lavorativi anche in ambienti non o modestamente protetti.

Obiettivi

L'obiettivo dell'azione è quello di rispondere alle esigenze di assicurare un effettivo inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili, in cui la dimensione di cura deve essere affiancata e sostenuta dalla possibilità, per le persone interessate, di condurre una vita autonoma ed attiva grazie ad un lavoro retribuito.

Contenuti

I percorsi individualizzati di inserimento lavorativo dovranno privilegiare soprattutto le aree pratiche ed operative, seppur integrate da momenti teorici-conoscitivi di mantenimento e consolidamento degli apprendimenti.

I docenti formatori elaboreranno dapprima una cartella psicopedagogica in base alla documentazione e alle informazioni raccolte o già possedute e successivamente, dopo circa 2 mesi dall'inizio dell'attività formativa, elaboreranno un progetto formativo individualizzato di inserimento lavorativo per ciascun soggetto disabile, specificando:

- le aree teorico-pratiche e conoscitive di supporto all'inserimento lavorativo;
- le attività di inserimento lavorativo.

Beneficiari

Soggetti formativi accreditati.

Destinatari

Persone disabili in età lavorativa.

Articolazione

La durata, le caratteristiche e la strutturazione dell'inserimento lavorativo dovranno essere commisurate alle capacità/potenzialità del soggetto disabile nel rispetto dei limiti fisici e/o psichici, anche prevedendo differenziati momenti di accompagnamento dei soggetti a seconda del grado di autonomia posseduto. Dovrà

essere dimostrata l'effettiva efficacia del percorso formativo a fornire le necessarie competenze ed abilità che consentano un positivo inserimento della persona nel mercato del lavoro avuto riguardo alle caratteristiche possedute. Importante sarà pertanto una definizione puntuale delle caratteristiche dell'utenza anche al fine di consentire di privilegiare situazioni di maggior gravità.

Tali percorsi possono prevedere una durata corsuale pro-capite compresa tra le 300 e le 1000 ore (anche su due annualità).

I momenti di formazione d'aula e/o laboratorio potranno risultare di durata massima pari al 60% del tirocinio formativo, che dovrà necessariamente essere svolto totalmente all'esterno del Soggetto attuatore del percorso.

Lo stesso progetto potrà riguardare più allievi purché i rispettivi percorsi abbiano la stessa durata. In tale caso la durata della formazione individualizzata non potrà superare la durata della formazione in aula e/o laboratorio pro capite.

Il costo medio per ciascuna ora-allievo dell'intervento non potrà superare euro 30,00 per ora allievo.

I percorsi potranno anche essere individualizzati.

Risorse

Per tale operazione il Soggetto attuatore può scegliere di effettuare il preventivo di spesa anche secondo le modalità previste dai Criteri di attuazione quale regime semplificato.

In tal caso, il finanziamento massimo concedibile sarà computabile in misura pari al prodotto fra la sommatoria delle durate corsuali pro capite di ciascun allievo e il parametro standard di euro 21,00.

Risorse disponibili (euro) 1.000.000

INTERVENTI FORMATIVI A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE

Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione

Le persone che vivono in situazione di disagio, per le cause più diverse, e risultano in genere pertanto segnalate ai servizi sociali competenti esprimono una pluralità di bisogni, perlopiù di carattere non formativo.

Resta peraltro il fatto che spesso tali individui non hanno lavoro, oppure svolgono lavori precari o assistiti, magari per periodi limitati di tempo. Se in obbligo scolastico, spesso vivono l'esperienza in contesti educativi in modo del tutto negativo e senza beneficiare di alcun profitto.

Obiettivi

La finalità dell'intervento è quella di avvicinare le persone poste in questa particolare condizione a reali attività produttive, recuperando, in un processo di socializzazione e di risocializzazione lavorativa, le potenzialità del soggetto.

Contenuti

Si intendono attivare per questa particolare utenza dei percorsi formativi in gruppo o individualizzati destinati alla rimotivazione, alla socializzazione professionale e, qualora le condizioni lo consentano anche di inserimento lavorativo.

Questi percorsi possono prevedere una strutturazione che può comprendere azioni di:

- formazione teorico-pratica;
- inserimento in tirocinio per consentire l'acquisizione di consapevolezza in termini di orientamento-socializzazione e di conoscenze e di competenze lavorative.

In ogni caso l'intervento dovrà fare riferimento alle capacità, alle competenze e al progetto di vita personale e lavorativo elaborato dal soggetto.

Beneficiari

Soggetti formativi accreditati.

Destinatari

Possono accedere a tali percorsi soggetti nomadi, vittime di tratta, soggetti posti in situazione di disagio e di devianza sociale o a rischio di emarginazione sociale. Se non segnalate ai servizi sociali, è necessario dimostrare in maniera oggettiva l'appartenenza alle categorie predette.

Articolazione

I percorsi dovranno risultare dimensionati e strutturati tenendo conto delle singole posizioni soggettive (propensioni, attitudini, motivazioni, etc.) delle persone coinvolte.

La durata consuale pro-capite di questi percorsi individualizzati potrà variare tra le 24 ore e le 600 ore.

La durata della formazione individualizzata non potrà superare la durata della formazione in aula e/o laboratorio pro capite.

Nei progetti potranno essere attivati tirocini formativi solo qualora ciò sia consentito dalla normativa vigente al momento della stipula della convenzione di stage.

Il costo medio per ciascuna ora-allievo dell'intervento non potrà superare euro 28,00 per ora allievo.

I percorsi potranno anche essere programmati per piccoli gruppi (2 soggetti minimo).

Risorse

Per tale operazione il Soggetto attuatore può scegliere di effettuare il preventivo di spesa anche secondo le modalità previste dai Criteri di attuazione quale regime semplificato.

In tal caso, il finanziamento massimo concedibile sarà computabile in misura pari al prodotto fra la sommatoria delle durate corsuali pro capite di ciascun allievo e il parametro standard di euro 20,00.

Risorse disponibili (euro) 400.000

INTERVENTI RIVOLTI A DETENUTI, CONDANNATI IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA ED EX-DETENUTI

Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione

Obiettivo delle azioni finanziate è quello di promuovere l'inserimento sociale e lavorativo delle persone in esecuzione penale, anche alternative al carcere o ex detenute.

La realtà penitenziaria in trentino vede la presenza e l'operatività di una Casa circondariale dove la restrizione è limitata a periodi brevi e la mobilità particolarmente accentuata.

In ogni caso risulta opportuno, per contribuire ad un progressivo "recupero" alla vita sociale e professionale dei soggetti ristretti, prevedere durante il periodo di detenzione dei momenti formativi. Percorsi formativi che mirino ad un recupero di abilità professionali al fine di promuoverne l'inserimento lavorativo.

Diversa la realtà dei soggetti ex-detenuti o in regime di semi-libertà o condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione. In questo ambito operano delle realtà del terzo settore che hanno cura di un più intenso programma di recupero alla vita ordinaria e lavorativa. Ciò necessita spesso di forti momenti di recupero culturale e intense fasi di formazione professionale.

Obiettivi

Gli obiettivi di quest'azione si diversificano se gli interventi si rivolgono ad utenti detenuti o se gli interventi si rivolgono ad utenti ex-detenuti o a condannati in esecuzione penale esterna.

Le attività formative rivolte ai detenuti si pongono l'obiettivo di contribuire al processo di risocializzazione, fornendo elementi professionalizzanti che possono agevolare il reinserimento lavorativo dopo la dimissione dal luogo di restrizione penale, limitando nel contempo l'inattività durante la permanenza in carcere. Le attività relative ai detenuti possono riferirsi a persone non residenti o domiciliate in Provincia di Trento.

I percorsi rivolti a condannati in esecuzione penale esterna hanno lo scopo di acquisire le necessarie abilità professionali durante il periodo di esecuzione della pena, che consentano un successivo reinserimento lavorativo.

Le attività formative rivolte agli ex-detenuti hanno l'obiettivo di favorire più direttamente l'integrazione sociale e lavorativa del soggetto.

Beneficiari

Soggetti formativi accreditati.

Destinatari

Detenuti, condannati in esecuzione penale esterna o ex detenuti.

Contenuti

La programmazione delle attività dei percorsi destinati a detenuti dovrà rispondere a criteri di modularità e flessibilità in considerazione delle varie esigenze dell'Autorità Giudiziaria, e deve tener conto della effettiva permanenza in carcere dei potenziali utenti affinché sia salvaguardata, nei limiti del possibile, la frequenza dell'intera attività corsuale prevista dal progetto.

Durate

La durata corsuale pro-capite dell'intervento formativo deve essere compresa tra un minimo di 24 ore ed una massimo di 300 ore da realizzarsi anche in più moduli formativi realizzabili durante il periodo della presente programmazione.

Il numero minimo di partecipanti è pari a 1 unità.

Le ipotesi progettuali rivolte ai detenuti saranno approvate tenendo conto, dei bisogni formativi emergenti dalla Casa Circondariale e in linea di massima avuto riguardo al numero di detenuti, potenzialmente destinatari degli interventi. La programmazione delle attività per detenuti dovrà risultare preconcordata con le direzioni delle Casa Circondariale di Trento attraverso un formale accordo di condivisione del progetto.

Le ipotesi progettuali per le persone in esecuzione penale esterna, dovranno risultare preconcordate con l'Ufficio Esecuzione penale esterna di Trento attraverso un formale accordo di condivisione del progetto.

Il costo medio per ciascuna ora-allievo dell'intervento non potrà superare euro 26,00 per ora allievo.

Risorse

Per tale operazione il Soggetto attuatore può scegliere di effettuare il preventivo di spesa anche secondo le modalità previste dai Criteri di attuazione quale regime semplificato.

In tal caso, il finanziamento massimo concedibile sarà computabile in misura pari al prodotto fra la sommatoria delle durate corsuali pro capite di ciascun allievo e il parametro standard di euro 22,00.

Risorse disponibili (euro) 60.000

INTERVENTI RIVOLTI AD EX-TOSSICODIPENDENTI

Analisi della situazione o del contesto sociale/organizzativo che motivano l'azione

Anche in Trentino risulta onere assolutamente importante dal punto di vista sociale attuare da un lato degli interventi che si affianchino alle ultime fasi dell'attività terapeutica e delle azioni che si pongano a seguito di questa, da realizzare sia in ambito di comunità sia in contesto non protetto, destinati alla rimotivazione alla vita ed alla vita sociale e professionale. Ciò prevedendo dei momenti di formazione professionale, indispensabili per un adeguato inserimento lavorativo nonché di tutoraggio e mentoring.

Obiettivi

Obiettivo delle azioni rivolte a persone che, anche se recuperate dal problema della tossicodipendenza o in via di recupero, corrono il rischio di non accedere ad alcuna opportunità lavorativa, è quello di fornire ai destinatari, attraverso fasi di rimotivazione e formazione professionale, abilità e capacità agevolmente spendibili sia ai fini dell'inserimento lavorativo che dell'integrazione sociale.

Beneficiari

Soggetti formativi accreditati.

Destinatari

Persone recuperate dal problema della tossicodipendenza o in via di recupero.

Articolazione

Gli interventi dovranno prevedere la costruzione di un percorso formato da azioni di rimotivazione, analisi delle competenze, orientamento e auto-orientamento, individuazione obiettivi occupazionali, interventi di formazione anche di tipo personalizzato e destinati alla riconversione professionale dei soggetti, sviluppo all'autoimprenditorialità, ricerca attiva del lavoro, stage. In ogni caso l'intervento dovrà fare riferimento alle capacità, alle competenze e al progetto di vita personale e lavorativo elaborato dal soggetto.

Gli interventi devono essere condivisi con le organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore della tossicodipendenza attraverso un accordo formale, a meno che il progetto non sia presentato direttamente da detti enti.

La durata corsuale pro-capite dell'intervento dovrà essere compresa tra un minimo di 40 ore ed un massimo di 600 ore.

Il numero minimo di partecipanti è pari a 5 unità per percorso formativo.

Aree professionali

Gli interventi dovranno fare riferimento prioritariamente ai seguenti fabbisogni formativi:

- Informatica;
- Lavorazioni di base del verde, artigianali e di servizio;
- Orientamento all'ingresso nella vita attiva;

- Comunicazione e relazioni;
- Lavori d'ufficio.

Il costo medio per ciascuna ora-allievo dell'intervento non potrà superare euro 28,00 per ora allievo.

Risorse

Per tale operazione il Soggetto attuatore può scegliere di effettuare il preventivo di spesa anche secondo le modalità previste dai Criteri di attuazione quale regime semplificato.

In tal caso, il finanziamento massimo concedibile sarà computabile in misura pari al prodotto fra la sommatoria delle durate corsuali pro capite di ciascun allievo e il parametro standard di euro 23,00.

Risorse disponibili (euro) 109.000